

Il concerto nello scenario di Torre Guaceto

# Il piano di Filastro all'alba nella riserva



L'incanto poetico che offre l'alba con lo spettacolo grandioso del sole che sorge sul mare diventa anche il palcoscenico ideale per un concerto dalle forti emozioni. Come quello che Luca Filastro, la nuova stella del jazz a ottantotto tasti, terrà domani alle 5 nella riserva naturale di Torre Guaceto, in località Carovigno (biglietti 25 euro - inclusi i diritti di prevendita - in vendita sul circuito vivaticket).

È uno degli appuntamenti più suggestivi dell'ottava edizione di Piano Lab, la manifestazione itinerante interamente dedicata al "re" degli strumenti - con la direzione artistica di Luca Ciammarughi - che tiene insieme lo splendore della musica e la bellezza dei luoghi, anche attraverso il coinvolgimento del Fai, partner tradizionale dell'iniziativa. Luca Filastro è considerato uno dei grandi interpreti dello "stride piano", mix di blues e ragtime che ebbe tra i suoi



grandi esponenti Jelly Roll Morton e James P. Johnson, oltre a Fats Waller e Duke Ellington. E a questa tradizione, cui fecero da cassa di risonanza soprattutto New York e la West Coast, s'ispira in chiave moderna Luca Filastro, portatore sano di un approccio al pianoforte leggero e gioco-

so. «D'altronde, quando a soli cinque anni il piccolo Luca scoprì la propria vocazione - si legge nelle note - accade proprio attraverso l'ascolto dei dischi di Fats Waller e Jelly Roll Morton, come di Sidney Bechet e Louis Armstrong. Ma solo dopo aver intrapreso gli studi classici e

**Il pianista Luca Filastro. A destra, uno dei concerti all'alba organizzati da Piano Lab nella riserva di Torre Guaceto**

aver conseguito il diploma in pianoforte con il massimo dei voti, Filastro ha abbracciato completamente il jazz maturando un pianismo complesso fondato su uno spiccato senso dello swing, del blues e dell'improvvisazione nel quale riecheggiano le sonorità dei grandi pianisti del passato». Organizzato dalla Ghironda con il sostegno del Ministero della Cultura, della Regione Puglia e delle amministrazioni ospitanti, e con la collaborazione di Marangi Strumenti Musical e Steinway & Sons, Piano Lab si chiuderà a Ceglie Messapica, dove il 31 agosto e l'1 settembre per la due giorni di "Suona con noi" (a ingresso libero) sono attesi oltre 200 pianisti, anche dall'estero, impegnati in quasi 150 ore di performance, trasversali tra i generi.

**E.Mar**

AGENDA degli Spettacoli

# SUONA CON NOI

CEGLIE MESSAPICA

31 AGOSTO  
1 SETTEMBRE

ESIBIZIONI DI 200 MUSICISTI

2024

CEGLIE MESSAPICA

TGR

L'EVENTO

# La "maratona del piano" in Valle d'Itria Da Boris Bloch al film su Sakamoto

A Martina Franca domani in scena il "Piano Lab", una manifestazione che prevede l'esibizione di tredici grandi interpreti della scena musicale. I virtuosi degli "ottantotto tasti" saranno live in svariate location della cittadina. Prevista in apertura la proiezione di "Opus"

MAURO MASSARI

MARTINA FRANCA

Non si erano mai visti tanti grandi della tastiera esibirsi in una sola sera, nella stessa città, e in recital diversi. Accadrà dalle ore 19.15 di domenica, a Martina Franca, per Piano Lab, il festival itinerante che celebra in Puglia il "re degli strumenti" con l'organizzazione dell'associazione La Ghironda. Sei luoghi scelti per questa maratona musicale "Al Piano" pensata come tributo alla 50esima edizione del "Festival della Valle d'Itria" appena conclusosi, e alla quale daranno vita tredici interpreti di primo livello.

## Al Politeama

Il programma si aprirà nel Teatro Politeama Verdi proprio con la visione del film concerto "Opus" che vede protagonista il grande pianista e compositore giapponese premio Oscar per la colonna sonora del film "L'ultimo imperatore", alle 19.15. Seguiranno i recital del pianista cubano Omar Sosa (ore 21.15) e di Roberto Cacciapaglia (alle 23).

## Chiostro del Carmine

Nel chiostro del Carmine si ascolteranno, invece, Orazio Sciortino (ore 19.45), Oleg Marshev (alle 21.15) e Leonardo Pierdomenico (ore 23).

## Nella Biblioteca

La girandola di esibizioni prevede ancora nella Biblioteca Comunale la lectio magistralis su Beethoven del



Pianista eccezionale, poliglotta musicale che unisce i continenti, Omar Sosa realizza un linguaggio jazz globale ma esaustivo, stilisticamente unico

decano dei pianisti pugliesi, Michele Marvulli (ore 19.30), seguita dalla performance di Maurizio Baglini (ore 21.30), mentre nel chiostro di San Domenico sono attesi i recital di Boris Bloch (ore 20), Jean Marc Luisada (ore 21.30) e Costanza Principe (ore 23). La formula comporta per l'accesso ad ogni singolo luogo il pagamento di un unico biglietto acquistabile attraverso il circuito Vivaticket.

## Le iniziative gratuite

Ma non finisce qui, perché sono previste anche due ini-

ziative a ingresso gratuito. Una in piazza Plebiscito, dove a un concerto curato dalla Fondazione Paolo Grassi (ore 19.45) seguiranno i recital di Olivia Nelli (ore 21) e Thomas Umbaca (ore 22.45); l'altra in piazza XX Settembre, dove si esibirà Roberto Cacciapaglia prima (ore 20) e successivamente "Taras Health Chorus", formazione composta in prevalenza da operatori sanitari e dal personale dell'Asl di Taranto sotto la guida di Pierluigi Lippolis (ore 21). Luca Filastro, altro grande talento del pianoforte, sempre per

Piano Lab, sarà protagonista il 18 agosto, nella riserva naturale di Torre Guaceto, a Carovigno, di un concerto all'alba di grande impatto sonoro ed emotivo.

## Il film

Da sottolineare l'appuntamento con la proiezione di «Ryuichi Sakamoto | Opus», film diretto dal figlio del musicista, Neo Sora, e presentato all'ultima Mostra del Cinema di Venezia. La pellicola racconta l'ultimo concerto di Sakamoto e rappresenta una celebrazione della vita e del lavoro del leggen-

dario musicista e compositore giapponese, scomparso nel 2023. Benché non fosse più in grado di esibirsi dal vivo, alla fine del 2022 Sakamoto raccolse le forze per lasciare al mondo un'ultima performance. Girato in uno spazio intimo che conosceva bene, circondato dai suoi più fidati collaboratori, Sakamoto ha scelto di mettere la propria anima a nudo attraverso la musica, sapendo bene che avrebbe potuto essere l'ultima occasione, quale poi è stata questo film: il canto del cigno di un grande maestro.

## Le parole del pianista

«Quando ho iniziato le riprese ero un po' nervoso al pensiero che potesse essere l'ultima possibilità di condividere una mia performance. Per cui abbiamo registrato alcuni pezzi ogni giorno, con molta cura. Ho suonato "Tong Poo" in un nuovo arrangiamento, a un ritmo più lento di quanto l'avessi mai eseguito. E mentre pensavo a questa come la mia ultima opportunità di esibirmi sentivo anche di essere in grado di aprirmi a nuovi orizzonti» le parole di Sakamoto sul film.

L'evento

# Il piano di Filastro accarezza l'alba tra blues e ragtime

di Riccardo Fanizza

La nuova stella del jazz a ottantotto tasti illumina l'alba di Piano Lab, domenica mattina (ore 5) nella riserva naturale di Torre Guaceto, in località Carovigno. Un appuntamento da non perdere per chi ama l'abbinamento tra grandi interpreti, natura incontaminata e la suggestione di un ascolto live alle prime luci dell'alba, formula particolarmente cara al festival itinerante che in Puglia celebra il re degli strumenti con l'organizzazione dell'associazione "La Ghironda" e la collaborazione di Marangi Strumenti Musicali e Steinway & Sons.

Pianista e arrangiatore che molti ricorderanno duettare nella passata stagione con Stefano Bollani in "Tea for Two" nella striscia quotidiana di Rai3 "Via dei Matti numero 0", Luca Filastro è considerato uno dei grandi interpreti dello "stride piano", mix di blues e ragtime che ebbe tra i suoi grandi esponenti Jelly Roll Morton e James P. Johnson, oltre a Fats Waller e Duke Ellington. E a questa tradizione, cui fecero da cassa di risonanza soprattutto New York e la West Coast, s'ispira in chiave moderna Luca Filastro, portatore di un approccio al pianoforte leggero e giocoso.

A soli cinque anni il piccolo Luca scoprì la propria vocazione e questo accade proprio attraverso

L'esibizione del musicista nell'area marina protetta di Torre Guaceto

l'ascolto dei dischi di Fats Waller e Jelly Roll Morton, come di Sidney Bechet e Louis Armstrong. Ma solo dopo aver intrapreso gli studi classici e aver conseguito il diploma in pianoforte, Filastro ha abbracciato completamente il jazz

maturando un pianismo complesso fondato su uno spiccato senso dello swing, del blues e dell'improvvisazione nel quale riecheggiano le sonorità dei grandi pianisti del passato, da Fats Waller a Earl Hines, passando per Art Tatum, Oscar Peterson e Bud Powell, pur non mancando influenze dei grandi virtuosi di altri strumenti come Coleman Hawkins, Lester Young, Charlie Parker, Dizzy Gillespie e Roy Eldridge.

Al 2015 risale

la pubblicazione del disco d'esordio *Handful of Keys*, con il quale Filastro ha fatto il giro del mondo esibendosi in piano solo e con grandi artisti internazionali.

E dopo l'uscita di un live a quattro mani con David Paquette, nel 2021 è arrivato *Don't Blame Me*, opera di piano solo nella quale il musicista calabrese (romano d'adozione) si cimenta nell'esecuzione di alcuni brani (tratti dai songbook americani) di Gershwin, Kern, Van Heusen e altri grandi autori rivisitati e arricchiti dall'esperienza musicale ed emozionale maturata sinora.

Biglietti in vendita sul circuito vivaticket.



▲ Pianista Luca Filastro considerato il principe dello "stride piano". In alto un concerto a Torre Guaceto

# «Una vita sullo schermo» a Ostuni A sorpresa lo spettacolo di Greggio

«Una vita sullo schermo». È il titolo dello spettacolo di Ezio Greggio che si terrà domani ad Ostuni alle 21. Greggio è l'ospite a sorpresa del Ghironda Summer Festival con uno «special event» in programma nella Città Bianca in piazza Libertà, a ingresso libero, in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Il popolare showman porterà in scena «Una vita sullo schermo», spettacolo in versione estiva destinato successivamente ai grandi teatri italiani. In questo «one man show» scritto a sei mani con Marco Salvati e Armando Vertorano e prodotto da Stefano Francioni, Ezio Greggio ripercorre la storia della tv

italiana e lo fa attraverso i suoi monologhi sferzanti, le parodie di famosi personaggi del piccolo schermo e della politica e alcuni tra i suoi numeri più conosciuti, come l'Asta Tosta col mitico quadro del maestro Teomondo Scrofalo. In scena, attraverso l'ausilio di un grande ledwall, Greggio diventerà il pubblico con il suo stile personale, graffiante e ironico parlando, quindi, non solo di televisione, ma anche di politica, di sport e della società italiana di ieri e di oggi e racconterà aneddoti esilaranti di fatti e incontri estremamente divertenti che gli sono capitati in Italia e negli Stati Uniti.

Sullo schermo sono previ-



ste sorprese, clip divertenti e momenti indimenticabili legati alla carriera del popolare comico, che coinvolgerà il pubblico attraverso una serie di sketch, molti

dei quali assolutamente inattesi.

Nel giro di novanta minuti, come in una partita di calcio, Greggio vestirà i panni del mattatore da vero «numero uno» della scena, sulla quale qualche decennio fa s'impose con quella travolgente simpatia che l'ha reso nel tempo uno dei beniamini assoluti del grande pubblico, e non solo televisivo, imponendosi tra i protagonisti nella storia dello spettacolo italiano. Attore, showman, regista, giornalista e scrittore, Ezio Greggio ha legato il proprio nome a trasmissioni cult come «Drive In», «Paperissima», «La sai l'ultima?», «Veline» e, naturalmente, «Stri-



scia la notizia», il tg satirico di Antonio Ricci che conduce fin dalla prima puntata (andata in onda nel lontano 1988).

Così come non si contano i ruoli collezionati sinora sul set, ben quaranta tra film per il cinema e la tv e alcune serie televisive, da «Yuppies» a «Vacanze di Natale», «Anni '90», «Montecarlo Gran Casinò», «Infelici

e contenti», «Anni '50», «Un maresciallo in gondola», «Benedetti dal Signore», «Il silenzio dei prosciutti», «Selvaggi», «Lockdown all'italiana» e «Il papà di Giovanna», un dramma di Pupi Avati per la cui interpretazione Greggio ha vinto il Nastro d'Argento, il Globo d'Oro e il Premio Flaiano.

**D.San.**

# Greggio naturale «Felice di piacere»

Stasera a Ostuni (ore 21) «Una vita sullo schermo»

di LIVIO COSTARELLA

«Dopo tanti anni di carriera riscontrare l'enorme affetto del pubblico è una gratificazione immensa. È ciò che sta accadendo con le date dello spettacolo, che ha sempre lo stesso finale: dopo 100 minuti sul palco, passo un'altra ora a far foto con chi è venuto a vedermi. Ma è bellissimo così». Non sta nella pelle Ezio Greggio, che a 70 anni non smette di fare ciò che ama. Anzi, rincarà la dose: stasera, alle 21, a Ostuni (in piazza Libertà) sarà l'ospite a sorpresa del Ghironda



**IN SCENA** Ezio Greggio 70 anni si esibirà oggi al Ghironda Summer Festival di Ostuni

Summer Festival, con uno «special event» a ingresso libero, in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Il popolare showman porterà sul palco «Una vita sullo schermo», scritto a sei mani con Marco Salvati e Armando Vertorano, e prodotto da Stefano Francioni: Greggio, con l'ausilio di un grande ledwall, ripercorrerà la storia della tv italiana, attraverso monologhi sferzanti e parodie di famosi personaggi. Oltre ad alcuni tra i suoi numeri più conosciuti, come l'«Asta Tosta» e il mitico quadro del maestro Teomondo Scrofalo. «Non mancherà il

cinema - spiega Ezio -, ma anche la politica italiana ed estera. A un certo punto, con l'inno americano arriva Joe Biden: la mia versione è quasi vicina a quella originale, forse anche meglio, leggermente meno suonato».

**Lei è nato nel 1954, lo stesso anno in cui la tv ha mosso i primi passi. Cosa guardava sul piccolo schermo da giovanissimo?**

«Adoravo quella tv con meno presentatori e più sostanza. Penso a due colonne come Raimondo Vianello e Sandra Mondaini: tra sketch divertenti e gag visive, è indimenticabile la sigla finale di «Noi...no!», in cui Vianello impersonava Tarzan, e ogni volta mimava un incidente diverso. Amavo Gino Bramieri e Walter Chiari, e contemporaneamente guardavo il festival di Sanremo con giganti come Celentano o Morandi, il vero festival. Poi li ho incontrati tutti, e nello show racconto vari episodi con loro».

**La scintilla che l'ha convinta a fare del mondo dello spettacolo il suo lavoro?**

«Da ragazzo ero persino riservato, ma quando facevo sorridere i compagni di scuola mi sentivo felice. Al cinema sono cresciuto con Totò e Peppino, i Fratelli Marx, Jerry Lewis. Per non parlare di Mel Brooks, con il quale ho avuto la fortuna di fare tre film. Forse la prima scintilla è stata Jean-Paul Belmondo: ero in visita a Parigi con la scuola, e a Montmartre, davanti al Sacré-Coeur, notai un grande assembramento. Mi feci largo e vidi che stavano girando una scena del film «L'animale». Passai la giornata lì, riuscii persino a scambiare qualche parola con lui e la troupe. Anni dopo l'ho raccontato a Jean-Paul e al figlio Paul, dando a loro - che ridevano come pazzi - la «colpa» dell'inizio della mia carriera».

**A proposito di artisti internazionali, lei ha lavorato anche con Leslie Nielsen. Come era?**

«Un mattacchione, per me è stato un padre in più, americano. Una volta ha inventato una macchinetta da tenere in mano, che produce terribili «suoni» corporali. La porterò in scena a Ostuni e farò vedere come la usavo».

**C'è qualcosa che la lega alla Puglia in particolare?**

«Proprio a Ostuni ho fatto una puntata di «Veline» nel 2012. La Puglia è una terra che adoro, verranno a trovarmi vari amici e colleghi, tra cui una delle attuali veline che è brindisina, Cosmary, così come le sorelle Dell'Atte, con le quali ho lavorato».

**Chi deve ringraziare per la sua straordinaria carriera?**

«Antonio Ricci. Con lui ho iniziato a fare Drive In, una collaborazione nata nel 1983. Al cinema direi soprattutto Carlo e Enrico Vanzina, con i quali ho girato diversi film».

**La ritroveremo a Striscia?**

«Certo. Non so ancora di preciso quando, perché devo conciliare gli impegni di questo show. Andremo anche all'estero, dove molti italiani ci attendono, tra Londra, Canada e Buenos Aires».

Domenica 18 Agosto 2024 Corriere del Mezzogiorno

## TEMPO LIBERO

### **Ostuni** Ezio Greggio domani al Ghironda

Personaggio televisivo amatissimo dal pubblico, Ezio Greggio è l'ospite a sorpresa del Ghironda Summer Festival con uno special event in programma domani alle 21 a

Ostuni, in piazza Libertà, a ingresso libero, in collaborazione con l'amministrazione comunale. Il popolare showman porterà in scena «Una vita sullo schermo», spettacolo in versione estiva che, scritto a sei mani con Marco Salvati e Armando Veratorano e prodotto da Stefano Francioni, verrà ospitato dai grandi teatri italiani.

**L'Edicola**  
Domenica 18 agosto 2024

---

# Cultura e Società

**OSTUNI (BR)**

**Ezio Greggio  
al "Ghironda Summer"**

Personaggio televisivo amatissimo dal pubblico, Ezio Greggio è l'ospite a sorpresa del Ghironda Summer Festival con uno

"special event" in programma a Ostuni, in piazza Libertà, domani alle 21. Il popolare showman porterà in scena "Una vita sullo schermo", spettacolo a ingresso libero, in versione estiva, destinato successivamente ai grandi teatri italiani.



# Giorno & Notte

## Ghironda, tappa a Ostuni A sorpresa Greggio show in piazza della Libertà



Personaggio televisivo amatissimo dal pubblico, Ezio Greggio è l'ospite a sorpresa del Ghironda Summer Festival con uno «special event» in programma a Ostuni, in piazza Libertà, questa sera (ore 21), a ingresso libero, in collaborazione con l'amministrazione comunale. Il popolare showman porterà in scena «Una vita sullo schermo», spettacolo in versione estiva destinato successivamente ai grandi teatri italiani.

In questo «one man show» scritto a sei mani con Marco Salvati e Armando Vertorano e prodotto da Stefano Francioni, Ezio Greggio ripercorre la storia della tv italiana e lo fa attraverso i suoi monologhi sferzanti, le parodie di famosi personaggi del piccolo schermo e della politica e alcuni tra i suoi numeri più conosciuti, come l'Asta Tosta col mitico quadro del maestro Teomondo Scrofolo. In scena, attraverso l'ausilio di un grande ledwall, Greggio diventerà il pubblico con il suo stile personale, graffiante e ironico parlando, quindi, non solo di televisione, ma an-

che di politica, di sport e della società italiana di ieri e di oggi e racconterà aneddoti esilaranti di fatti e incontri estremamente divertenti che gli sono capitati in Italia e negli Stati Uniti.

Sullo schermo sono previste sorprese, clip divertenti e momenti indimenticabili legati alla carriera del popolare comico, che coinvolgerà il pubblico attraverso una serie di sketch, molti dei quali assolutamente inattesi. Nel giro di novanta minuti, come in una partita di calcio, Greggio vestirà i panni del mattatore da vero «numero uno» della scena, sulla quale qualche decennio fa s'impo-

se con quella travolgente simpatia che l'ha reso nel tempo uno dei beniamini assoluti del grande pubblico, e non solo televisivo, imponendosi tra i protagonisti nella storia dello spettacolo italiano.

Attore, showman, regista, giornalista e scrittore, Ezio Greggio ha legato il proprio nome a trasmissioni cult come «Drive In», «Paperissima», «La sai l'ultima?», «Veline» e, naturalmente, «Striscia la notizia», il tg satirico di Antonio Ricci che conduce fin dalla prima puntata (andata in onda nel lontano 1988).

D.San.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Eventi, musica  
e appuntamenti  
stasera in Puglia**

Grandi eventi enogastronomici, dj set, feste in riva al mare e concerti d'autore.

Agosto entra nel vivo e in Puglia ogni sera sono sempre più numerosi gli eventi. Tanti eventi culturali, ma anche numerose sagre e appuntamenti per i più giovani.



# TEMPO LIBERO

## Ceglie Messapica



Il pianista Thomas Umbaca

## Duecento musicisti per il weekend di «Piano Lab»

**N**el weekend c'è un'intera città che suona. È Ceglie Messapica, dove tra oggi e domani si tiene la grande festa del pianoforte «Suona con noi», con 200 musicisti provenienti da 15 regioni italiane e altri 5 Paesi, Macedonia, Ucraina, Argentina, Ungheria e Cina. Sarà il «Sei Nazioni» degli ottantotto tasti, con esecutori di ogni età e preparazione impegnati attraverso i generi in una maratona musicale dislocata in ben 11 postazioni del centro storico. È l'evento clou del festival Piano Lab organizzato dall'associazione La Ghironda col supporto di Marangi Strumenti Musicali e Steinway & Sons. Oltre al direttore artistico Luca Ciammarughi, tra i nomi noti quest'anno figurano Thomas Umbaca, Cinzia Dato, Elena Chiavegato, Umberto Jacopo Laureti, Paolo Ehrenheim e Fabio Di Gennaro. Le performance in chiostri, chiese, palazzi e piazze di Ceglie Messapica avranno inizio alle ore 16 di oggi e alle 17 di domani e andranno avanti sino a mezzanotte. Dettagli scaricabili dal sito [pianolab.me](http://pianolab.me). Info 080.430.1150.

# VIVILECITA'

## Oggi e domani Ceglie Messapica sfida tra pianoforti



■ Quindici pianoforti sparsi nel centro storico di Ceglie Messapica per «Suona con noi», il cuore del festival Piano Lab che oggi e domani si accende nel segno della musica partecipata e inclusiva. L'evento che da sette anni si svolge nel centro storico di Ceglie Messapica, nelle magiche sere d'estate al fresco di scorcio e angoli barocchi, vede alternarsi pianisti professionisti, studenti e semplici appassionati in una vera maratona pianistica. L'evento musicale più atteso della Valle d'Itria ospita artisti provenienti da tutta Italia. Un'occasione unica per dare sostegno ai giovani professionisti ai quali viene data l'opportunità di esibirsi in un cartellone nel quale compaiono anche i grandi nomi della scena internazionale. Spazio alla musica da questo pomeriggio (si parte dalle ore 16) con 200 musicisti provenienti da 15 regioni italiane e da altri cinque Paesi: Macedonia, Ucraina, Argentina, Ungheria e Cina. Sarà il «Sei Nazioni» degli 88 tasti. La Ghironda ospita nomi eccellenti: Thomas Umbaca, Cinzia Dato, Elena Chiavegato, Umberto Jacopo Laureti, Paolo Ehrenheim e Fabio Di Gennaro.

[Luisa Ruggio]

## Cultura e Società

---

---

### L'EVENTO

# A Ceglie messapica la festa del pianoforte

---

#### 📍 CEGLIE MESSAPICA

La festa del pianoforte questo weekend a Ceglie Messapica. Oggi e domani arriva "Suona con noi": 200 musicisti provenienti da tutta Italia, oltre che da Macedonia, Ucraina, Argentina, Ungheria e Cina, per un "Sei Nazioni" degli ottantotto tasti. Undici postazioni - predisposte in varie zone del centro storico - e svariati generi musicali, un carosello sonoro, appuntamento clou del festival "Piano Lab".

#### **Gli ospiti**

Tra i nomi eccellenti che si alterneranno a Ceglie Messapica, oltre al direttore artistico Luca Ciam-

marughi, spiccano Thomas Umbaca, Cinzia Dato, Elena Chiavegato, Umberto Jacopo Laureti, Paolo Ehrenheim e Fabio Di Gennaro.

#### **Gli appuntamenti**

I concerti - che avranno inizio nel pomeriggio di sabato alle 16 e di domenica dalle 17 - andranno avanti fino a mezzanotte nelle varie postazioni cittadine allestite nelle chiese di San Rocco, San Giocchino, San Demetrio e Matrice, in piazza Sant'Antonio e Plebiscito, nell'atrio della Med Cooking School, nel castello Ducale, in largo Monteroni, nell'atrio del Municipio, nell'atrio del museo Maac.

# Giorno & Notte

## Piano Lab, duecento artisti per due giorni di musica tra i vicoli del borgo di Ceglie

Un'intera città che suona. È Ceglie Messapica, dove tra oggi (ore 16) e domani (dalle ore 17) si terrà la grande festa del pianoforte «Suona con noi», con 200 musicisti provenienti da 15 regioni italiane e altri 5 Paesi, Macedonia, Ucraina, Argentina, Ungheria e Cina. Sarà il "Sei Nazioni" degli ottantotto tasti, con esecutori di ogni età impegnati attraverso i generi in una maratona musicale dislocata in ben 11 postazioni, tutte predisposte in varie zone del centro storico.

Un carosello sonoro nel segno del re degli strumenti, con il quale si annullerà qualsiasi differenza di età, genere e preparazione. È l'ormai classico appuntamento con "Suona con noi", evento clou del festival Piano Lab organizzato dall'associazione La Ghironda col supporto di Marangi Strumenti Musicali e Steinway & Sons, momento di straordinaria condivisione tra concertisti di fama, professionisti, studenti e semplici appassionati, chiamati a confrontarsi nello spirito delle produzioni targate Ghironda, che da sempre si caratterizzano per il loro modo differente di fare spettacolo e musica tra la gente.

Tra i nomi eccellenti che si alterneranno nei chioschi, nelle chiese, nei palazzi e nelle piazze di Ceglie Messapica, con un ventaglio di repertorio di straordinaria ampiezza, oltre al direttore artistico Luca Ciarmarughi, spiccano Thomas Umbaca, Cinzia Dato, Elena Chiavegato, Umberto Jacopo Laureti, Paolo Ehrenheim e Fabio Di Gennaro.

I concerti andranno avanti sino a mezzanotte nelle varie postazioni allestite nella chiesa di San Rocco, in piazza Sant'Antonio, nella chiesa di San Giocchino, nell'atrio della Med Cooking School, nella chiesa Matrice, nel Castello Ducale, in largo



Monteroni, nell'atrio del Municipio, nell'atrio del Museo Maac, in piazza Plebiscito e nella chiesa di San Demetrio.

I programmi, con i dettagli degli orari e delle performance, sono scaricabili dal sito pianolab.me. Pianolab è il festival itinerante organizzato da La Ghironda Aps che in Puglia celebra il pianoforte da protagonista sposando la musica con la bellezza dei luoghi. Nato nel 2017, è un progetto dedicato al mondo degli ottantotto tasti e a tutti coloro che ne fanno professione, studio e passione di vita.

**A.Put.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TEMPO LIBERO

# Quante star per «Piano Lab» domenica a Martina Franca

Il film su Sakamoto, poi concerti di Sosa, Baglini, Bloch, Luisada e tanti altri

di **Nicola Signorile**

**T**redici pianoforti in una sera. Martina Franca continua a cesellare il suo profilo da capitale estiva della musica di qualità: conclusa da pochi giorni la 50esima edizione del Festival della Valle d'Itria, in città arriva una entusiasmante maratona dedicata agli ottantotto tasti che vedrà tredici grandi interpreti dello strumento esibirsi nella stessa serata, domani, in momenti diversi e in luoghi diversi. Un sentito omaggio al mezzo secolo della kermesse ideata da Franco Punzi, che è il fiore all'occhiello dell'ottava edizione di Piano Lab, il festival itinerante che celebra in Puglia il re degli strumenti con l'organizzazione dell'associazione La Ghironda, la collaborazione di Marangi Strumenti Musicali e Steinway & Sons e il sostegno di Ministero della Cultura e Regione Puglia.

Jazz, classica, contemporaneo, giovani talenti accanto a celebrati maestri italiani e internazionali. Ma ad aprire la serata alle 19.15, nel teatro politeama Verdi, sarà *Ryuichi Sakamoto Opus*, il film-testamento diretto da Neo Sora, figlio del compianto compositore giapponese, e presentato in anteprima all'80esima Mostra del cinema di Venezia. L'opera racconta l'ultimo concerto, una celebrazione della vita e del lavoro del leggendario compositore, un ultimo regalo di Sakamoto per il suo pubblico che sarà presentato a Martina in esclusiva per il Sud Italia.

Seguiranno i recital del re del latin jazz Omar Sosa e di Roberto Cacciapaglia, milane-



## Attesi

In alto, un fotogramma dal film di Neo Sora *Ryuichi Sakamoto Opus*, omaggio al pianista e compositore giapponese scomparso nel 2023. A sinistra, il jazzista Omar Sosa. Sotto, Costanza Principe

se, protagonista della scena internazionale più innovativa, a cavallo tra classico e avanguardia. Nel chiostro del Carmine si ascolteranno, invece, Orazio Sciortino (19.45), il russo Oleg Marshev e Leonardo Pierdomenico. Beethoven sarà al centro dell'esibizione del decano dei pianisti pugliesi Michele Marvulli nella Biblioteca comunale (19.30), alla quale seguirà la performance di un altro big dello strumento come il pisano Maurizio Baglini, classe 1975, oltre 1200 concerti come solista e altrettanti di musica da camera all'attivo.

In contemporanea, nel chio-



stro di San Domenico, spazio all'ucraino di Odessa Boris Bloch, tra i massimi interpreti di Franz Liszt (ore 20), al francese nato in Tunisia Jean Marc Luisada - Chopin è il suo terreno di caccia preferito - e alla 30enne Costanza Principe, vincitrice di numerosi premi internazionali con un disco di debutto interamente dedicato a musiche di Robert Schumann e, da solista e in formazione cameristica, già sui palchi di Europa, Asia, Medio Oriente e Sud America.

La formula della maratona comporta, per l'accesso ad ogni singola location, il pagamento di un unico biglietto (acquistabile nel circuito Vivaticket) ma la notte del pianoforte offrirà anche due proposte a ingresso libero. In piazza Plebiscito, dove a un concerto curato dalla Fondazione Paolo Grassi (ore 19.45) seguiranno i recital di Olivia Nelli e Thomas Umbaca e, in piazza XX Settembre, con Roberto Cacciapaglia (ore 20) in apertura di una serata che proseguirà con il Taras Health Chorus e con Luca Filastro protagonista, il 18 agosto, nella riserva naturale di Torre Guaceto, a Carovigno, sempre per Piano Lab, di un concerto all'alba.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Info

● Domani a Martina Franca, dalle 19.15, in scena la maratona di «Piano Lab» con tredici grandi interpreti del pianoforte. Previsto, in apertura, l'omaggio esclusivo a Ryuichi Sakamoto con il film-testamento *Opus*, poi le tredici esibizioni in luoghi diversi della città. Di scena Boris Bloch, Maurizio Baglini, Olivia Nelli, Roberto Cacciapaglia, Luca Filastro, Jean Marc Luisada, Oleg Marshev, Michele Marvulli, Leonardo Pierdomenico, Costanza Principe, Orazio Sciortino, Omar Sosa e Thomas Umbaca. Info: [pianolab.me](http://pianolab.me) - 080.430.1150.

# L'Adriatico



## UN FERR... AGOSTO MAGICO IN PUGLIA

**GUIDA AGLI EVENTI  
tra concerti, mostre, cultura  
escursioni ed enogastronomia**



### MARATONA DI «PIANO LAB»

# CON TREDICI GRANDI INTREPRETI

Martina Franca, la «Città del Festival» diventa capitale degli ottantotto tasti. Previsto anche l'omaggio esclusivo a Ryuichi Sakamoto con il film-testamento «Opus»

**N**on si erano mai visti tanti grandi della tastiera esibirsi in una sola sera, nella stessa città e in recital diversi. Accadrà dalle ore 19.15 di domenica 11 agosto, a Martina Franca, per Piano Lab, il festival itinerante che celebra in Puglia il re degli strumenti con l'organizzazione dell'associazione La Ghironda, la collaborazione di Marangi Strumenti Musicali e Steinway & Sons e il sostegno di Ministero della Cultura e Regione Puglia. Sei i luoghi scelti per questa maratona musicale «Al Piano» pensata come tributo alla 50esima edizione del Festival della Valle d'Itria appena conclusosi e alla quale daranno vita tredici interpreti di primo piano degli ottantotto tasti accanto ad altre iniziative, tra cui la proiezione in esclusiva per il Sud Italia del film-testamento di Ryuichi Sakamoto.

Infatti, il programma si aprirà nel Teatro Politeama Verdi proprio con la visione del film concerto «Opus» che vede protagonista il grande pianista e compositore giapponese premio Oscar per la colonna sonora del film «L'ultimo imperatore» (ore 19.15). Seguiranno i recital del pianista cubano Omar Sosa (ore 21.15) e di Roberto Cacciapaglia



(ore 23). Nel chiostro del Carmine si ascolteranno, invece, Orazio Scortino (ore 19.45), Oleg Marshev (21.15) e Leonardo Plerdomenico (ore 23). La girandola di esibizioni prevede ancora nella Biblioteca Comunale la «lectio magistrails» su Beethoven del decano dei pianisti pugliesi, Michele Marvulli (ore 19.30), seguita dalla performance di Maurizio Baglini (ore 21.30), mentre nel chiostro di San Domenico sono attesi i recital di Boris Bloch (ore 20), Jean Marc Luisada (ore 21.30) e Costanza Principe (ore 23). La formula comporta per l'accesso ad ogni singolo luogo il paga-

mento di un unico biglietto acquistabile attraverso il circuito Vivaticket. Ma non finisce qui, perché sono previste anche due iniziative a ingresso gratuito: una in piazza Plebiscito, dove a un concerto curato dalla Fondazione Paolo Grassi (ore 19.45) seguiranno i recital di Olivia Neill (ore 21) e Thomas Umbaca (ore 22.45), l'altra in piazza XX Settembre, dove ci si potrà deliziare anche qui con Roberto Cacciapaglia (ore 20), e poi con il Taras Health Chorus, formazione composta in prevalenza da operatori sanitari e dal personale dell'Asl di Taranto sotto la guida di Pierluigi Lippolis (ore 21), e Luca

Filastro, altro grande talento del pianoforte che, sempre per Piano Lab, sarà protagonista il 18 agosto, nella riserva naturale di Torre Guaceto, a Carovigno, di un concerto all'alba di grande impatto sonoro ed emotivo. Si sottolinea, inoltre, che la proiezione di «Ryuichi Sakamoto | Opus», film diretto dal figlio del musicista, Neo Sora, è presentato all'ultima Mostra del Cinema di Venezia, segue quelle di Milano per Piano City e Rimini per Percuotere la Mente e precede quelle del Romaeuropa Festival e dell'Estate Fiesolana.

Il film, distribuito in Italia da Nexo Digital e Mescalito Film in collaborazione con Ponderosa Music & Art, racconta l'ultimo concerto di Sakamoto e rappresenta una celebrazione della vita e del lavoro del leggendario musicista e compositore giapponese, scomparso il 28 marzo 2023. Benché non fosse più



pol è stata questo film: il canto del cigno di un grande maestro. «Memore della fascinazione di mio padre per il tempo, ho voluto evocare visivamente il trascorrere delle ore nel corso di un'intera giornata», spiega il regista Neo Sora, figlio dell'artista, che di quest'esperienza aveva detto: «Quando ho iniziato le riprese ero un po' nervoso al pensiero che potesse essere l'ultima possibilità di condividere una mia performance».

Per cui abbiamo registrato alcuni pezzi al giorno, con molta cura. Ed ho suonato alcuni brani mai eseguiti al pianoforte solo, come «The Wuthering Heights» e «Ichimel/Piccola felicità». Poi ho suonato «Tong Poo» in un nuovo arrangiamento, a un ritmo più lento di quanto l'avesse mai eseguito. E mentre pensavo a questa come la mia ultima opportunità di esibirmi - aveva concluso Sakamoto - sentivo anche di essere in grado di aprirmi a nuovi orizzonti». Info: pianolab.me - 080.4301150.



In grado di esibirsi dal vivo, alla fine del 2022 Sakamoto raccolse le forze per lasciare al mondo un'ultima performance: un film concerto il cui protagonista fosse soltanto lui e il pianoforte. Curati da Sakamoto stesso e presentati nell'ordine da lui deciso, i venti pezzi che si ascoltano narrano una vita per la musica senza ricorrere alle parole. La scaletta copre l'intera carriera dell'artista, dal periodo da popstar con la Yellow Magic Orchestra alle magnifiche colonne sonore del film di Bertolucci, alla musica del suo ultimo album contemplativo «12». Girato in uno spazio intimo che conosceva bene, circondato dai suoi più fidati collaboratori, Sakamoto ha scelto di mettere la propria anima a nudo attraverso la musica, sapendo bene che avrebbe potuto essere l'ultima occasione, quale



# VIVILECITTÀ

## Dita incantate al «Piano Lab»

Stasera (dalle 19.15) la maratona musicale a Martina Tredici grandi interpreti, fra cui Sosa, Bloch e Baglini



di LIVIO COSTARELLA

Tredici grandi interpreti del pianoforte, per impreziosire una maratona musicale - senza distinzione di generi - in sei luoghi strategici di Martina Franca. È la formula a cui ci ha abituato «Piano Lab», il festival itinerante che celebra in Puglia il

re degli strumenti, con l'organizzazione dell'associazione «La Ghironda», la collaborazione di Marangi Strumenti Musicali e Steinway &

Sons, e il sostegno di Ministero della Cultura e Regione Puglia.

Oggi, a partire dalle 19.15, il momento clou, intitolato «Al Piano». La manifestazione, con la direzione artistica di Luca Ciammarughi, cambia leggermente pelle, rispetto al solito: non più numerosi pianoforti dislocati in diversi luoghi del centro storico martinese, con centinaia di pianisti selezionati. Il restyling prevede stavolta set concertistici a pagamento (biglietti a 8 euro, per l'accesso a ogni singolo luogo, acquistabile sul circuito Vivaticket), con interpreti dalla carriera internazionale. Con una

chicca straordinaria, a partire dalla programmazione nel Teatro Politeama Verdi, dove alle 19.15 si inizia con la visione del film concerto *Opus* (per la prima volta nel Sud Italia), che vede protagonista Ryichi Sakamoto, il grande compositore giapponese - Premio Oscar 1988 - per la colonna sonora de *L'ultimo imperatore* di Bernardo Bertolucci.

Il film-testamento diretto da Neo Sora, figlio di Sakamoto, e presentato in anteprima all'ultima Mostra del Cinema di Venezia, racconta l'ultimo concerto del Maestro e rappresenta una celebrazione della vita e del lavoro del leggendario compositore. Si tratta dell'ultimo regalo che Sakamoto, spentosi il 28 marzo del 2023, ha voluto preparare per il suo pubblico: nel lungometraggio, presentato e distribuito in Italia da Nexo Digital e Mescalito Film in collaborazione con Ponderosa Music & Art, il compositore raccoglie le forze per lasciare al mondo un'ultima performance, un film concerto i cui protagonisti sono soltanto lui e il pianoforte.

Dopo la proiezione seguiranno i recital del pianista cubano Omar Sosa (21,15) e di Roberto Cacciapaglia (23), entrambi musicisti dallo stile capace di superare qualsiasi barriera musicale. Nel chio-



PROTAGONISTI Sopra, Costanza Principe. In alto, Maurizio Baglini

stro del Carmine si ascolteranno, invece, Orazio Sciortino (19,45), Oleg Marshev (21,15) e Leonardo Pierdomenico (23). La girandola di esibizioni prevede ancora nella Biblioteca Comunale la «lectio magistralis» su Ludwig van Beethoven del decano dei pianisti pugliesi, Michele Marvulli (19,30), seguita dalla performance di Maurizio Baglini (21,30), mentre nel chiostro di San Domenico sono attesi i recital di Boris Bloch (20), Jean Marc Luisada (21,30) e Costanza Principe (23).

Ci saranno anche due iniziative a ingresso gratuito: una in piazza Plebiscito, dove a un concerto curato dalla Fondazione Paolo Grassi (19,45) seguiranno i recital di Olivia Nelli (21) e Thomas Umbaca (22,45), l'altra in piazza XX Settembre, dove si esibiranno ancora Roberto Cacciapaglia (20), e poi con il Taras Health Chorus, formazione composta in prevalenza da operatori sanitari e dal personale dell'Asl di Taranto sotto la guida di Pierluigi Lippolis (21), e Luca Filastro, altro grande talento del pianoforte che, sempre per Piano Lab, sarà protagonista il 18 agosto, nella riserva naturale di Torre Guaceto, a Carovigno, di un concerto all'alba di grande impatto sonoro ed emotivo. Info [pianolab.me](http://pianolab.me), 080.430.11.50.

**PROIEZIONE**  
Nel Teatro Verdi  
il film-concerto «Opus»  
con Ryuichi Sakamoto





Domenica 11 Agosto 2024  
www.quotidianodipuglia.it

# Protezione Zero

protezionezero@quotidianodipuglia.it

Martina Franca

## Le melodie di 13 pianisti ad animare il centro storico

Come ha sottolineato Franz Liszt, «il pianoforte concentra e riassume dentro di sé tutta l'arte universale». E il re degli strumenti è protagonista oggi, a Martina Franca, di un concerto diffuso con 13 grandi pianisti. Si parte alle 19.15 al Teatro Verdi con l'unica proiezione al Sud Italia del film-testamento "Opus", protagonista il pianista e compositore giapponese Ryuichi Sakamoto, premio Oscar per la colonna sonora del film "L'ultimo imperatore". È uno degli appuntamenti più attesi di Piano Lab, manifestazione interamente dedicata agli ottantotto tasti con la direzione artistica di Luca Ciammarughi. Il programma di questa sera coinvolge diversi luoghi della "Città del Festival" e nello stesso Teatro Verdi, dopo la proiezione del film, seguiranno i recital del pianista cubano Omar Sosa alle 21.15 e di Roberto



Cacciapaglia alle 23. Nel chiostro del Carmine si ascolteranno, invece, Orazio Sciortino (ore 19.45), Oleg Marshev (21.15) e Leonardo Pierdomenico (ore 23). Nella Biblioteca Comunale alle 19.30 la "lectio magistralis" su Beethoven del decano dei pianisti pugliesi, Michele Marvulli, e alle 21.30 la performance di Maurizio Baglini, mentre nel chiostro di San Domenico attesi i recital di Boris Bloch (ore 20), Jean Marc Luisada (21.30) e Costanza Principe (23). Si accede con un unico biglietto, acquistabile su VivaTicket, ma ci sono due eventi gratuiti: dalle 19.45 in piazza Plebiscito un concerto curato dalla Fondazione Paolo Grassi e i recital di Olivia Nelli e Thomas Umbaca. In piazza XX Settembre alle 20 Roberto Cacciapaglia, alle 21 il Taras Health Chorus sotto la guida di Pierluigi Lippolis, e alle 22.45 Luca Filastro.

**E.Mar.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica Domenica, 11 agosto 2024

---

Rep

---

# Puglia *Cultura*

*Martina Franca*

---

## Piano Lab, la maratona dei pianisti



▲ **Pianista**  
Omar Sosa tra i protagonisti di Piano Lab

S'intitola "Al piano" la maratona in programma a Martina Franca, per Piano Lab, il festival organizzato da La Ghironda. La notte di musica inizierà nel teatro Verdi con *Opus*, il film dedicato al compositore giapponese Ryuichi Sakamoto, premio Oscar per le musiche de *L'ultimo imperatore*. A seguire, dalle 21,15 i recital del pianista cubano Omar Sosa e Roberto Cacciapaglia. Nel chiostro del Carmine si ascolteranno, dalle 19,45, Orazio Sciortino, Oleg Marshev e Leonardo Pierdomenico. In biblioteca, alle 19,30, si parte con lectio magistralis su Ludwig van Beethoven di Michele Marvulli, seguita dalla performance di Maurizio Baglini (alle 21,30), mentre nel chiostro di San Domenico ci saranno, dalle 20, Boris Bloch, Jean Marc Luisada e Costanza Principe. Tra gli ospiti anche Olivia Nelli, Thomas Umbaca, la Taras health chorus, Pierluigi Lippolis e Luca Filastro. Info [pianolab.me](http://pianolab.me) e 080.430.11.50.

# VIVILECITTÀ

## VETRINA BARI E BAT

DOMANI ALL'ALBA PER PIANO LAB

### Filastro in concerto a Torre Guaceto

- Domani jazz all'alba (alle ore 5), appuntamento esclusivo di Piano Lab, con il concerto nella riserva naturale di Torre Guaceto, oasi di Carovigno, di Luca Filastro, principe dello «stride piano», pianista e arrangiatore che molti ricorderanno duettare nella passata stagione con Stefano Bollani in «Tea for Two» nella striscia quotidiana di Rai 3.